

VERBALE DELL'INCONTRO A LIVELLO DI UNITA' PRODUTTIVA TENUTOSI IL GIORNO 14 MAGGIO 2013 FRA LA SOCIETA' RFI E LE OO.SS. FILT-FIT-UILT-UGL-FAST DELLA REGIONE CAMPANIA CONGIUNTAMENTE ALLA RSU N. 19 MOVIMENTO NAPOLI

Sono presenti:

per la Società: Carlo Cesareo –Protezione Aziendale; Gianni De Micco –Personale e Organizzazione Na-Rc;

per le OO.SS. i sigg. Taddeo, Sirico (FILT); La Rocca, Stanzione (FIT); Sanità, Moccia (UILT); Crimaldi, Carrella (UGL); Vecchione (FAST)

per la RSU i rappresentanti indicati all'allegato A

Le **Parti** si sono incontrate per proseguire l'incontro tenutosi il giorno 08 aprile u.s. e relativo alla nota societaria n.414 del 12 aprile u.s.

In relazione alle specifiche esigenze del settore della Protezione Aziendale relative alla programmazione, anche nel periodo notturno, di servizi finalizzati a monitorare alcuni fenomeni critici (furti rame lungo linea, presenze di persone non autorizzate presso gli impianti ferroviari di RFI, gestione di grandi eventi e manifestazioni nazionali, ecc)

SI CONVIENE

sulla possibilità di adottare, per tale settore di attività e per le specifiche attività sopra indicate, i seguenti modelli di articolazione dell'orario di lavoro settimanale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 28 del CCNL della Mobilità/Area contrattuale delle Attività Ferroviarie e dall'art. 13 del Contratto Aziendale di Gruppo FS del 20.7.2012:

Turno in 2a (ordinario) da lunedì a venerdì: **mattina** 06.36 – 14.12 **pomeriggio** 13.48 – 21.24

Per le esigenze sopra descritte, nelle notti da domenica a giovedì, ove sia necessario prevedere il servizio notturno, l'articolazione di tale turno sarà, di norma, la seguente:

mattina: 06.36 – 14.12 **notte:** 22.12 – 05.48.

In applicazione di detto turno e quando la cadenza del turno in 2^a prevederà la sequenza **P-M** la durata minima del riposo giornaliero sarà ridotta fino a 8 ore consecutive, ferma restando la misura minima di 11 ore medie nello sviluppo del turno.

A tale scopo la Società si impegna ad effettuare, entro l'ultima settimana di ogni mese, una pianificazione per il mese successivo che individua, per ciascuna giornata, il lavoratore che potrà essere impegnato nel servizio notturno qualora sia necessario prevedere tali esigenze per quella giornata. Settimanalmente, entro il venerdì, sarà esposto il turno di servizio che individuerà le effettive esigenze dei servizi notturni per la settimana successiva per ciascun lavoratore, tenendo conto laddove possibile, anche delle esigenze intervenute nel frattempo da parte dei lavoratori stessi.

Nel caso in cui il servizio notturno, per esigenze operative, sia inferiore alle 7h 36' previste dal turno e, comunque, maggiore di 6 ore, si intenderà convenzionalmente effettuata l'intera prestazione programmata.

FIRMATO IN ORIGINALE

PER LA SOCIETA'

PER LE OOSS.

Cesareo

De Micco

FILT

FIT

UILT

UGL

FAST FERROVIE

Taddeo, Sirico

La Rocca, Stanzione

Sanità, Moccia

Crimaldi, Carrella

Vecchione

PER LA RSU N.19 I presenti come da allegato A